

Affitti alle stelle, la proposta Fondo comunale under 35

DALMINE (cl2) Vivere in affitto sta diventando un lusso che molte giovani coppie a Dalmine non possono più permettersi. Mentre i canoni di locazione continuano a salire vertiginosamente, la stabilità economica necessaria per uscire dalla casa dei genitori sembra un traguardo sempre più lontano. Per rispondere a questa emergenza, i gruppi consiliari Pd e Nostra Dalmine hanno presentato una mozione che chiede alla giunta Bramani di istituire un fondo comunale specifico per il sostegno agli affitti. L'obiettivo è trasformare il diritto all'abitare in una realtà accessibile per gli under 35 e per i nuclei familiari in condizione di fragilità.

La situazione descritta nel documento è specchio di una tendenza nazionale allarmante: «Negli ultimi anni il costo medio degli affitti in Italia è aumentato in modo significativo, con incrementi medi tra il 10 e il 20 per cento nelle principali aree urbane tra il 2021 e il 2024», spiegano i firmatari.

Questa pressione economica si traduce in una barriera sociale spesso invalicabile, poiché oltre il 60 per cento dei giovani sotto i 35 anni in Italia incontra serie



difficoltà nell'accesso autonomo alla casa a causa dell'aumento dei canoni e della precarietà lavorativa. A Dalmine, secondo le minoranze, il quadro è reso ancora più complesso dalla presenza del Campus di Ingegneria, una realtà che genera una domanda abitativa costante e crescente da parte di studenti e giovani ricercatori. La proposta non si limita a una richiesta di sussidi economici una tantum, ma punta alla creazione di un sistema strutturato che preveda contributi temporanei basati sull'indicatore Isee.

E concludono: «Favorire l'accesso alla casa per i giovani significa anche contrastare fenomeni di spopolamento, favorire la permanenza delle nuove generazioni sul territorio e sostenere la vitalità economica e sociale della città».